

**P**IANO  
**O**FFERTA  
**F**ORMATIVA

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**197° CIRCOLO DIDATTICO STATALE**

**P.za De Cristoforis 8 – 00159 - Roma**

**Anno scolastico 2011-2012**

**Telefono 06/4381097**

**Telefax 06/43566518**

# 1

## LETTURA DEL TERRITORIO

Premessa	pag. 2
1.1 Ubicazione	pag. 3
1.2 Contesto sociale e ambientale	pag. 4
1.3 Analisi dei bisogni	pag. 5

# 2

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

2.1. Strutture scolastiche, risorse strumentali, spazi	pag. 6
2.2. Adattamento del calendario scolastico	pag. 6
2.3. Articolazione del tempo scuola	pag. 7
2.4. Popolazione scolastica e risorse professionali. Organigramma	pag. 8
2.5. Flessibilità organizzativa e didattica	pag. 11
2.6. Funzioni Strumentali - Commissioni lavoro e progetti.	pag. 12
2.7. Scuola-famiglia-territorio	pag. 14

# 3

## AMBITO DIDATTICO PROGETTUALE

3.1. Progettazione curricolare	pag. 16
3.2. Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa	pag. 37
3.3. Scelta delle discipline e risorse umane	pag. 39
3.4. Programmazione attività funzionali all'insegnamento	pag. 40
3.5. Criteri per la formazione e assegnazione classi	pag. 41
3.6. Visite didattiche e viaggi di istruzione	pag. 41
3.7. Metodologie e strumenti didattici	pag. 42

# 4

## CONTINUITA' E INTEGRAZIONE

4.1. Integrazione e Accoglienza	pag. 44
4.2. Iniziative di Continuità	pag. 44
4.3. Integrazione alunni diversamente abili	pag. 46

# 5

## VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1. Ambiti della valutazione	pag. 47
5.2. Metodologie e strumenti della valutazione	pag. 47
5.3. Autoanalisi dell'efficacia del progetto educativo	pag. 48
5.4. Corsi di formazione e aggiornamento docenti	pag. 49

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola (DPR n.275/99) ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito della propria autonomia scolastica (L.59/97).

Elaborato ed approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Circolo, esso rappresenta lo strumento attraverso il quale la scuola rende visibile sul Territorio la sua offerta formativa, le scelte effettuate come "politica scolastica" tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni del contesto socio-culturale, dei bisogni degli allievi e delle famiglie, della disponibilità delle risorse umane, professionali e materiali.

Periodicamente si attuerà una valutazione globale e un aggiornamento di tale documento, verificando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati. Tutte le attività verranno monitorate, integrate e potenziate in base alle esperienze realizzate negli anni precedenti, indicando eventuali ulteriori linee di sviluppo da intraprendere.

## 1.1 UBICAZIONE

Il 197° Circolo è formato da tre plessi scolastici:

- Giovanni Randaccio
- G. De Ruggiero.
- Martiri della Libertà

### **Scuola Giovanni Randaccio**

Si trova in piazza T. De Cristoforis 8, zona Portonaccio ed è ubicata nel quartiere di Casal Bertone che ha le caratteristiche di un paese. Il suo centro è la piazza S. Maria Consolatrice su cui si affaccia l'omonima Parrocchia. Intorno gravitano vari servizi: il mercato all'aperto, la caserma dei carabinieri, l'ufficio postale, un poliambulatorio A.S.L., alcune banche, un centro per anziani, un centro per le tossicodipendenze, la casa dello studente con la mensa universitaria, le scuole.

Gli istituti scolastici presenti nella zona di Casal Bertone sono i seguenti:

- la scuola elementare statale G. Randaccio, che ospita nei suoi locali la scuola materna comunale;
- Una sede della scuola Secondaria di I grado statale Di Liegro-Lombardo Radice
- l'istituto privato S. Maria Consolatrice con la scuola materna ed elementare;
- un asilo nido comunale l'Altalena.

Il quartiere è servito da diverse attività commerciali tra le quali il centro commerciale Auchan, aperto da alcuni anni. Il centro, divenuto luogo di aggregazione per giovani e adulti, ha movimentato la vita del quartiere, in quanto numerosi sono gli acquirenti che lo visitano provenienti anche da fuori zona. Negli ultimi anni il quartiere è stato oggetto di una importante riqualificazione urbana con la costruzione di nuove strutture abitative.

L'imbocco della tangenziale est permette a Casal Bertone di collegarsi velocemente al raccordo anulare e all'autostrada; buono anche il collegamento con il centro.

### **Scuola G. De Ruggiero**

Il plesso sorge in un quartiere semiperiferico del comune di Roma. E' ben collegato al centro della città dalla metropolitana e dagli autobus.

Non mancano le strutture pubbliche essenziali: l'ufficio postale, alcune banche e numerosi negozi commerciali. Sono presenti inoltre diversi centri per anziani dove si svolgono anche attività culturali. Numerose sono le strutture sportive (Roma 70,

palestre, campi da tennis, piscine) anche se gestite da privati. Gli spazi verdi e i parchi gioco sono quasi inesistenti se si esclude quello della parrocchia di S. Atanasio. Il campo nomadi presente da anni vicino la scuola è stato sgomberato poiché anche questa zona è oggetto di una più ampia riqualificazione urbana ancora in fase di attuazione e strettamente collegata alla costruzione della nuova stazione ferroviaria di Roma Tiburtina.

Nel quartiere operano:

- la Scuola Elementare G. De Ruggiero
- la Scuola dell'Infanzia Statale via Tedeschi
- Una sede della scuola Secondaria di I grado statale Di Liegro-Lombardo Radice

Opera altresì sul territorio la scuola dell'Infanzia Comunale.

### **Scuola Martiri della Libertà**

E' situata in prossimità della via Tiburtina, in via Bertarelli, 140. Vi è una parrocchia, centri sportivi, centri per anziani, un mercato coperto con annesso sportello della quinta circoscrizione, alcune banche, centri commerciali. Da poco tempo è stato aperto al pubblico un piccolo parco a ridosso della scuola. Anche questa parte del quartiere subirà delle trasformazioni in quanto è in via di realizzazione un nuovo progetto sulla viabilità con la creazione di nuovi collegamenti stradali per ridurre il traffico su via Tiburtina.

Il quartiere è ben collegato con il resto della città mediante mezzi di trasporto pubblico. Gli istituti scolastici presenti nella zona sono i seguenti:

- la scuola materna comunale S.Romano ospitata nei locali all'interno del plesso Martiri della Libertà;
- l'istituto religioso privato San Giuseppe Artigiano con scuola dell'Infanzia e primaria;
- la Scuola Secondaria di I grado statale Di Liegro-Lombardo Radice;
- un istituto professionale alberghiero A.Vespucci.

---

## 1.2 CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE

Le tre zone presentano molte analogie:

- presenza di alunni provenienti da famiglie extracomunitarie con conoscenza della lingua italiana come L 2;
- flusso migratorio di alunni nomadi;

- esiguità di spazi destinati al verde pubblico e di strutture attrezzate per il tempo libero;
- attività lavorative diversificate nei vari settori;
- nuclei familiari o monofamiliari con genitori lavoratori;
- presenza di portatori di handicap;
- medio livello economico-culturale delle famiglie;
- sensibile apertura da parte delle famiglie verso i problemi di carattere sociale;
- dispersione scolastica a partire dalla scuola Secondaria di Primo Grado.

Il territorio presenta spazi vitali piuttosto scarsi, edilizia di tipo intensivo, carenze di aree verdi, servizi pubblici e sociali talvolta insufficienti. Si rileva la presenza di micro delinquenza e problemi di tossicodipendenza.

---

### 1.3 ANALISI DEI BISOGNI

Le istituzioni scolastiche, immerse in tale contesto, si trovano a dover fronteggiare problematiche di diversa natura: socio-culturali, strutturali, ambientali, socio-affettive, economiche e produttive ecc.

Il successo scolastico di ogni alunno è legato anche a queste problematiche e pertanto si dovrà guardare con particolare attenzione a tutte quelle attività che siano con esse in relazione al fine di :

- promuovere la condivisione dei valori e delle regole del vivere e convivere che fanno sentire membri consapevoli e attivi di una comunità attraverso l'inserimento di temi educativi trasversali quali l'ambiente, la salute, la pace, le pari opportunità, l'educazione stradale, la fruizione di beni culturali, ecc.;
- attivare la ricerca di strategie metodologiche sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento che per gli alunni extracomunitari in tal caso rivolta all'acquisizione della lingua italiana;
- integrare gli alunni portatori di handicap e offrire sostegno alle famiglie;
- introdurre alle nuove tecnologie, facilitando l'accesso ai nuovi linguaggi compatibilmente alle risorse strumentali della scuola.

## 2.1 STRUTTURE SCOLASTICHE, RISORSE STRUMENTALI, SPAZI

Il 197° Circolo è formato da tre plessi scolastici:

il **Plesso Randaccio** è dotato di: aula di informatica, sala audiovisivi, psicomotricità, pre-scuola; biblioteca, teatro, palestra, mensa, ambulatorio medico e spazio verde . Ospita inoltre l'ufficio di segreteria e della Presidenza.

Il **Plesso G. De Ruggiero** è formato da due edifici identici nella struttura dotati ciascuno di: un'aula audiovisivi; un'aula laboratorio manipolativo-grafico-pittorico; un'aula per psicomotricità; aula di pre e post-scuola; aula di informatica; una palestra; un refettorio; una cucina; una biblioteca; un salone; aule servizi; un ambulatorio medico; teatro, spazi esterni per attività sportive.

Il **Plesso Martiri della Libertà** è dotato di: palestra, sala audiovisivi, teatro, aula biblioteca e aula informatica, mensa, aule per il recupero e per attività alternative, sala insegnanti, ambulatorio medico, guardiola, aula servizi tecnici e spazi verdi.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi educativi nel Circolo, le aule e le biblioteche sono utilizzati secondo schemi orari programmati dai docenti nel primo periodo dell'anno scolastico. Gli stessi criteri vengono seguiti per l'uso delle palestre, dei teatri, dei laboratori di informatica secondo le esigenze emergenti.

## 2.2 ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

Nell'esercizio dei poteri di autonomia e nel rispetto di quanto definito nel calendario scolastico nazionale e regionale, il Consiglio di Circolo, sulla base della proposta deliberata dal Collegio dei Docenti, procede ad opportuni adattamenti.

Per quest'anno il calendario scolastico è così articolato: inizio lezioni 12-09-2011; chiusura scuola su disposizione del calendario scolastico regionale 31-10- 2011/ 30-04-2012; festività natalizie 23-12-11/07-01-12; festività pasquali 05-04-12/ 10-04-12; ponte del 09/12/2011 deliberato dal C.d. C. con recupero in data 17/12/2011(open day); termine lezioni 09-06-12. Deve essere comunque valutata ogni altra eventuale imprevedibile sospensione (ordinanze del Sindaco, insediamento di seggi elettorali, ecc.).

Attualmente il 197° Circolo è organizzato con la settimana corta (lunedì-venerdì) con orari diversi :

-Classi funzionanti a tempo pieno

-Classi funzionanti con tempo normale ( due rientri sett.)

-Classi di scuola dell'Infanzia Statale funzionanti a tempo lungo

---

### 2.3 ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è articolato in 27 ore curricolari e 2 di curricolo aggiuntivo e del relativo tempo mensa. Si può optare per classi a tempo pieno di 40 ore (inclusa la mensa) oppure per classi a tempo normale di 30 ore (con due permanenze a mensa). Il tempo pieno prevede una permanenza a scuola più lunga rispetto al tempo normale, a parità di programmi, materie e test.

L'orario scolastico si articola su cinque giorni settimanali, escluso il sabato.

<b>Tempo pieno</b>	<b>Tempo normale</b>
<b>Classi I – I Biennio - II Biennio</b>	
40 h settimanali compreso il tempo mensa	30 ore settimanali con 2 permanenze a mensa
Orario: lun-ven 8.30-16.30	Orario: lun-gio 8.30-13.30/ 2 rientri 8.30-16.30 ven.8,30- 12,30
Discipline comuni: Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze e Tecnologia, Lingue comunitarie (Inglese), Arte e Immagine, Corpo Movimento Sport, Musica, Religione Cattolica o attività alternative	
Discipline trasversali: Informatica, Ed. alla salute, Ed.alimentare, Ed. all'affettività, Ed.stradale, Ed. ambientale Cittadinanza e Costituzione (inserita nell'ambito storico-geografico)	
Nota organizzativa: si richiede l'uscita anticipata alle ore 14,30 in occasione di uscite didattiche	

---

## 2.4 POPOLAZIONE SCOLASTICA E RISORSE PROFESSIONALI. ORGANIGRAMMA

ALUNNI n.809 di cui:

- N.121 della Sc. Prim. a tempo normale
- N.640 della Sc. Prim. a tempo pieno
- N.48 della Sc. Inf. a tempo pieno

Nei vari plessi gli alunni sono così distribuiti:

- Scuola Randaccio N. 276
- Scuola M. Libertà N. 253
- Scuola De Ruggiero N.232

ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP N.27 di cui:

- Scuola Randaccio N.12
- Scuola M. Libertà N.5
- Scuola De Ruggiero N.10

CLASSI N.39 così distribuite:

- Scuola Randaccio N. 15 (4 nor. 11 t.p.)
- Scuola M. Libertà N. 13 (3 nor; 10 t.p.)
- Scuola De Ruggiero N.11 (12 t.p.)
- Scuola dell'Infanzia N.2 sezioni t.p.

INSEGNANTI POSTO COMUNE SCUOLA PRIMARIA N.71 di cui:

- Scuola Randaccio N.26
- Scuola De Ruggiero N.21
- Scuola M. Libertà N.24

INSEGNANTI POSTO COMUNE SCUOLA DELL'INFANZIA N.4

INSEGNANTI DI SOSTEGNO N. 10

INSEGNANTI SPECIALIZZATI DI LINGUE COMUNITARIE (inglese) N.23

INSEGNANTI ex Art.113 N. 1 (Randaccio)

- N.1 addetto a mansioni di supporto didattico-educativo

INSEGNANTI SPECIALISTI PER I.R.C. N.4

Sono inoltre presenti nella scuola 6 assistenti educativo-comunali e due assistenti alla Comunicazione (Randaccio – De Ruggiero)

PERSONALE A.T.A. DI SEGRETERIA

- N.1 Direttore Servizi Generali Amministrativi

- N.4 Assistenti Amministrativi

COLLABORATORI SCOLASTICI N.10 a cui va aggiunta una unità part-time operante su due plessi

- N.3 Scuola Randaccio
- N.3 Martiri della Libertà
- N.4 Scuola De Ruggiero

## ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Dott. ssa Claudia Gabrielli
<b>I COLLABORATORE SCOLASTICO</b>	Ins.te Paola Bartocci
<b>II COLLABORATORE SCOLASTICO</b>	Ins.te Annarita Piraino
<b>COORDINATORE PLESSO DE RUGGIERO</b>	Ins.te Nesta Tiziana
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<b>AREA 1 Attuazione e gestione del piano dell'offerta formativa</b>	Ins.te Elena Tropea
<b>AREA 2 Informatica</b>	Ins.ti Rosanna De Angelis, Maria Giovanna Lanciano, Michele Marasco
<b>AREA 3 Disagio - Handicap Continuità Accoglienza</b>	Ins.te Maria Scarpello
	Ins.ti Anna Carmela Federico
<b>AREA 4 Rapporti con il territorio</b>	Ins.ti Tiziana Morgante, Luigia Tufariello, Maria Frisone
<b>COMMISSIONI</b>	
<b>POF</b>	Ins.ti A. Sbaraglia, S. Guida, G. Monti, R. Lentini, P. Onorati, S. Pianta, T. Giambona, I. Rosa
<b>PROGETTI</b>	Ins.ti R. Cantone, F. Cugliari, R. Papiri, C. Baldassari
<b>CONTINUITA' - ACCOGLIENZA</b>	<b>Classi I:</b> Ins.ti Lombardi, Camodeca, Lucci-Cordisco <b>Classi IV:</b> Ins.ti Bettini, Siciliano <b>Classi V :</b> Ins.ti Bruno, Lamberto, Frollano <b>Infanzia:</b> Comito
<b>DISAGIO – INTEGRAZIONE</b>	Ins.ti Ottaviani, Cardinale, Martino, Di Palma

---

## 2.5 FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nel Circolo i docenti sono impegnati ad attuare forme di flessibilità organizzativa e didattica che prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare le competenze specifiche del personale docente;
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri;
- arricchire l'offerta formativa adeguandola alle esigenze e ai bisogni degli alunni;
- rispondere alle esigenze organizzative di servizio.

La flessibilità sarà organizzata secondo le seguenti modalità:

1. orario strutturato su più turni, rientri pomeridiani, disponibilità al cambiamento;
2. disponibilità a:
  - lavorare in più classi per l'insegnamento di discipline curricolari e/o a classi aperte per realizzare progetti che prevedono la diversificazione dei percorsi formativi e l'adozione, da parte dei docenti, di strategie diversificate di insegnamento affiancando la didattica ordinaria con una laboratoriale;
  - prolungare il proprio orario di servizio per effettuare uscite guidate;
  - modificare l'orario per favorire l'accoglienza e la continuità per le classi prime (mese di settembre-ottobre);
  - attivare percorsi didattici individualizzati in favore di alunni svantaggiati, stranieri o in situazione di handicap;
  - attivare laboratori di recupero e sviluppo delle abilità di base e consolidamento delle conoscenze.

Le attività proposte saranno finalizzate alla realizzazione di percorsi laboratoriali per l'attuazione del POF.

---

## 2.6 FUNZIONI STRUMENTALI- COMMISSIONI LAVORO E PROGETTI

Il Collegio dei Docenti, nel suo interno, costituisce delle Commissioni di Lavoro e individua le funzioni strumentali per poter meglio perseguire gli obiettivi didattici indicati nel presente documento, al fine di:

- avere figure di riferimento in aree di intervento strategiche per la vita della scuola,
- dare corpo all'idea di scuola come organizzazione,
- garantire l'attenzione ai risultati su aree strategiche,
- assicurare una gestione unitaria ed organica e quindi garantire la fattibilità del Piano,

I compiti previsti per le Commissioni di lavoro e per le funzioni strumentali riguardano il coordinamento, la cura, la promozione delle attività progettate.

### AREA 1- Ins. TROPEA **DIDATTICA E PROGETTAZIONE**

- Coordinamento del lavoro della commissione e di eventuali sottocommissioni
- Coordinamento dei gruppi di lavoro nell'aggiornamento delle competenze essenziali e di predisposizione di verifiche unitarie degli apprendimenti
- Predisposizione ed attuazione fasi di monitoraggio e verifica del P.O.F.; valutazione e autovalutazione d'Istituto
- Cura dell'impaginazione, dell'impostazione grafica e dell'aggiornamento del documento Pof
- Realizzazione, unitamente alle altre F.S., di una sintesi del POF per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete

### AREA 2 - Ins. LANCIANO- DE ANGELIS-MARASCO **INFORMATICA**

- Allestimento laboratori di informatica
- Cura e controllo dei pc
- Supporto ai docenti e alle classi per l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica
- Raccolta materiale multimediale
- Sostegno alle iniziative progettuali con altre funzioni obiettivo per la realizzazione di altre attività
- Collaborazione nell'aggiornamento del sito della scuola
- Realizzazione, unitamente alle altre F.S., di una sintesi del POF per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete

### AREA 3 - Ins. FEDERICO **CONTINUITA'- ACCOGLIENZA**

- Coordinamento delle attività per la realizzazione dell'accoglienza e integrazione degli alunni
- Individuazione ed elaborazione di strumenti e strategie per la continuità
- Coordinamento delle attività di continuità con la scuola secondaria di Primo grado e tra sc. Primaria e scuola dell'Infanzia

### AREA 3 - Ins. SCARPELLO **DISAGIO-INTEGRAZIONE**

- Coordinamento e supporto agli insegnanti di sostegno
- Coordinamento e supporto alla commissione handicap
- Predisposizione G.L.H.O. per ogni singolo alunno
- Elaborazione progetti L. 29 e lotta all'emarginazione
- Rapporti con gli Enti territoriali preposti alla cura del disagio

### AREA 4 – Ins.MORGANTE-FRISONE-TUFARIELLO **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

- Collaborazione alla realizzazione di progetti che prevedono l'interazione con il territorio (mostre-spettacoli-manifestazioni sportive)
- Promozione e pianificazione di visite e viaggi di istruzione, uscite per la visione di film e spettacoli teatrali

---

## 2.7 SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO

La scuola elementare riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia quale sede primaria dell'educazione del bambino e con la più vasta comunità sociale.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, promuoverà perciò iniziative didattiche e ampliamenti dell'offerta formativa attraverso collaborazioni e rapporti integrati con istituzioni esterne (famiglia, quartiere, polisportive, centro anziani, parrocchia, biblioteca ecc.) che saranno previste e organizzate a livello di interclasse (orizzontale e/o verticale): tali iniziative potranno attuarsi anche con uscite o escursioni periodiche nel quartiere e potranno afferire a vari soggetti territoriali; inoltre avranno contenuti di carattere organizzativo, didattico, formativo e di aggiornamento.

Il nostro Circolo negli ultimi anni si è caratterizzato per l'attivazione di percorsi educativo didattici trasversali alle diverse aree disciplinari che trattano temi inerenti la sicurezza e la prevenzione, l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, l'alimentazione, e tutti quei temi che afferiscono all' Educazione alla Cittadinanza e Costituzione. La progettazione e l'attuazione di percorsi didattici relativi a tali tematiche ha come obiettivo primario la formazione e il consolidamento di comportamenti, atteggiamenti e valori che caratterizzeranno le azioni del futuro adulto.

Per quest'anno scolastico vengono attuate le seguenti iniziative:

- Progetto LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA, in collaborazione con la Protezione Civile Di Roma Capitale
- Progetti gratuiti di educazione motoria, minibasket e minivolley offerti in tutti i plessi dalle Società Sportive A.S.D. G.S. PRO ROMA CALCIO, Associazione Sportiva ELICHAÏ, ASTROLABIO e FUTURA
- Progetto PERCORSI DI PACE, promosso dalla Comunità di S. Egidio
- Progetti di continuità con la scuola Secondaria di I grado progetto la Magia dell'Opera a cura dell'associazione musicale Tito Gobbi
- Partecipazione al CONSIGLIO DEI BAMBINI del V Municipio con alunni rappresentanti Progetto Biblioteca, nel plesso Randaccio a cura dell'assistente di biblioteca

Sempre nell'ottica di recepire le esigenze del territorio nei plessi G. De Ruggiero e Martiri della Libertà è attivo il servizio di pre-scuola gestito dall'associazione culturale Skappa ke T'akkiappo; la stessa associazione presta servizio di pre-scuola nel plesso Randaccio. Inoltre nelle palestre del 197° Circolo Didattico operano, in orario extrascolastico, le polisportive Astrolabio 2000 e Futura (plesso De Ruggiero), Polisposportiva Casalbertone (Plesso Randaccio), Skappa ke T'akkiappo (plesso Martiri della Libertà), al fine di consentire agli alunni del quartiere l'impiego del tempo libero in maniera adeguata alle loro necessità formative, culturali, sociali.

### 3.1 PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il Collegio Docenti ha elaborato per l'anno scolastico 2011-2012 i curricoli completi per la scuola di base e ha ridefinito gli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita indicando le finalità e gli obiettivi relativi alle competenze trasversali. Sulla base delle Indicazioni Nazionali, ogni team docente nell'ambito della propria classe, tenendo conto dei livelli di partenza degli alunni, elabora un piano di lavoro annuale più dettagliato che esplicita le attività didattiche e le metodologie volte a raggiungere le competenze prefissate.

Gli obiettivi descritti dovranno essere raggiunti attraverso i contenuti delle singole aree disciplinari incluse la lingua inglese, l'alfabetizzazione tecnologica e informatica e l'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione che costituisce una disciplina a sé inserita nell'ambito storico-geografico. Con la stessa finalità dovranno essere programmati percorsi trasversali relativi all'Ed. stradale, alimentare, Ed. alla salute e all'affettività. Tale progettazione curricolare si concretizzerà in un'offerta di attività educative e didattiche unitarie a cui concorrono tutte le discipline.

Secondo quanto previsto dalla L.53/ 03 verranno inoltre proposte attività di curricolo aggiuntivo per ciascuna classe, avvalendosi di una didattica laboratoriale da "promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo e da ricomprendere in un quadro didattico e organizzativo unitario" e riferite a un'unica area di espressività e comunicazione denominata *Nel fantastico mondo dell'espressività*. A tal fine il Collegio riconferma la disposizione degli insegnamenti e delle attività senza alcuna discriminazione nella fascia antimeridiana o e postpomeridiana perché si ritiene che la scuola debba offrire un'offerta formativa "secondo modelli unitari comprendenti il tempo scuola obbligatorio e il tempo scuola facoltativo" dove tutte le attività concorrono alla formazione armonica e integrale della persona nel rispetto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni regolando così in modo disteso i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività.

## FINALITA' E OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

All'acquisizione delle competenze trasversali concorrono tutte le discipline attraverso l'elaborazione e l'organizzazione di conoscenze e abilità che contribuiscono a determinare l'unitarietà del processo formativo.

<b>COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI</b>	
<p>Sviluppo del pensiero e dell'identità nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita.</p> <p>Incremento delle capacità relazionali, interpersonali e collaborative.</p>	<p>Affrontare situazioni impreviste</p> <p>Ascoltare gli altri, accettare l'opinione altrui</p> <p>Modificare il proprio atteggiamento in rapporto alle situazioni</p> <p>Modificare il proprio punto di vista</p> <p>Conoscere le proprie risorse e capacità</p> <p>Accrescere la capacità di autogoverno in situazioni diverse</p> <p>Mettere in atto relazioni interpersonali in modo adeguato alle situazioni</p> <p>Rinforzare la capacità di adattamento a contesti diversi</p> <p>Lavorare in gruppo</p>
<b>COMPETENZE COMUNICATIVE</b>	
<p>Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.</p>	<p>Esprimersi in modo chiaro</p> <p>Ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte</p> <p>Comunicare le proprie idee</p> <p>Confrontare testi e messaggi</p> <p>Sviluppare la propria creatività</p> <p>Sviluppare il senso critico</p>
<b>COMPETENZE CONOSCITIVE</b>	
<p>Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari</p> <p>Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita</p>	<p>Mantenere la concentrazione</p> <p>Rinforzare la capacità di memoria</p> <p>Ricerca, acquisire e rielaborare dati e informazioni</p> <p>Scoprire somiglianze e differenze</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo</p> <p>Riconoscere e confrontare situazioni, oggetti, eventi</p> <p>Acquisire capacità di pensiero astratto, di ragionamento logico</p> <p>Delimitare i campi di indagine, scegliere dati pertinenti</p> <p>Spiegare i fenomeni</p> <p>Impostare e risolvere i problemi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare ipotesi</li> <li>Immaginare situazioni nuove</li> <li>Elaborare nuove conoscenze</li> <li>Accrescere motivazione e disponibilità ad apprendere</li> </ul>
--	--

<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>	
<p>Utilizzo di strumenti adeguati per la pianificazione, progettazione e realizzazione di prodotti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire un compito</li> <li>Organizzare il proprio lavoro</li> <li>Prendere decisioni</li> <li>Pianificare gli interventi e le prestazioni</li> <li>Utilizzare strategie per raggiungere i risultati</li> <li>Impiegare gli strumenti in modo idoneo</li> </ul>

**ITALIANO**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolazione dei processi comunicativi: fruizione, produzione, la frase e le sue funzioni</li> <li>- Le varie unità del contenuto fonico: parola, sillaba, fonema</li> <li>- Le seguenti convenzioni di scrittura: corrispondenza fonema-grafema, raddoppiamento, accento, parole tronche, apostrofo, lettera H</li> <li>- Le tecniche di scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi di vario tipo</li> <li>- Le tecniche di lettura</li> <li>- Le principali regole ortografiche e i segni di punteggiatura</li> <li>- Le più semplici strutture della lingua</li> <li>- Giochi linguistici</li> <li>- Ascolto e comprensione</li> <li>- Comunicazione ed espressione orale e scritta</li> <li>- Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali in vari tipi di testo</li> <li>- Parti del discorso e categorie grammaticali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione e organizzazione di alcune forme di discorso dialogico: l'interrogazione, la conversazione, la discussione</li> <li>- I diversi registri linguistici negli scambi comunicativi in relazione al contesto</li> <li>- Le caratteristiche dei vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, poetico, informativo, regolativo, argomentativo</li> <li>- Le diverse modalità di lettura</li> <li>- Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre</li> <li>- I testi di sintesi (riassunti, schemi, mappe)</li> <li>- Organizzazione di un testo in forme diverse (grafici, tabelle, mappe, disegni, biografia, cronaca..)</li> <li>- Le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione</li> <li>- Le parti del discorso e le categorie grammaticali</li> <li>- Il processo della composizione delle parole e l'ampliamento lessicale</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere le comunicazioni di adulti e coetanei</li> <li>- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente</li> <li>- Narrare brevi esperienze personali e racconti, seguendo un ordine logico e temporale</li> <li>- Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati o letti individualmente anche col supporto di domande guida</li> <li>- Esprimersi nelle diverse situazioni comunicative avvalendosi dei diversi linguaggi verbali e non verbali</li> <li>- Acquisire e utilizzare tecniche di lettura</li> <li>- Leggere brevi testi di vario genere</li> <li>- Comprendere e memorizzare semplici poesie tratte dalla letteratura per l'infanzia</li> <li>- Apprendere le competenze di tipo strumentale: riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali</li> <li>- Produrre scritte spontanee e/o frasi ricorrenti</li> <li>- Scrivere autonomamente parole e brevi frasi di senso compiuto</li> <li>- Saper utilizzare i caratteri di scrittura: stampato, script e corsivo e saperli organizzare all'interno della pagina</li> <li>- Scrivere parole bisillabe e trisillabe sotto dettatura</li> <li>- Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto</li> <li>- Riconoscere i principali segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo e esclamativo</li> <li>- Utilizzare semplici regole ortografiche e morfologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere</li> <li>- Raccontare ed esporre esperienze soggettive e/o oggettive in modo chiaro e completo</li> <li>- Riferire i contenuti essenziali di brani relativi a varie tipologie testuali ( testi espressivi, descrittivi, poetici, regolativi, narrativi)</li> <li>- Comunicare oralmente in modo coerente e pertinente nel rispetto dei turni comunicativi</li> <li>- Memorizzare poesie e drammatizzare brevi testi su copioni</li> <li>- Leggere a voce alta e silenziosa, in modo espressivo, testi semplici di vario genere ( narrativo, descrittivo, poetico.....)</li> <li>- Individuare nel testo letto le informazioni e le sequenze temporali</li> <li>- Leggere e decodificare immagini e saperle raccontare</li> <li>- Leggere, comprendere e analizzare un testo narrativo; saper distinguere il racconto fantastico da quello realistico</li> <li>- Scrivere filastrocche, indovinelli, canzoni utilizzando la rima e altri giochi linguistici</li> <li>- Scrivere in maniera autonoma e/o sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche</li> <li>- Scrivere testi di vario tipo per scopi diversi: semplici testi narrativi, descrittivi, espressivi, di sintesi, ecc.</li> <li>- Riconoscere e padroneggiare i principali segni di punteggiatura</li> <li>- Riconoscere e produrre frasi minime</li> <li>- Individuare il tempo dell'azione: presente, passato, futuro</li> <li>- Riflettere sul lessico, sui significati e sulle relazioni tra termini linguistici</li> <li>- Riconoscere le parti variabili e invariabili della frase</li> <li>- Distinguere i principali elementi grammaticali (nomi, articoli, aggettivi, verbi) e di sintassi (soggetto e predicato ed espansione della frase)</li> <li>- Utilizzare correttamente il dizionario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi principali della comunicazione</li> <li>- Conoscere e utilizzare diversi registri di comunicazione</li> <li>- Inserirsi in modo adeguato e corretto in un contesto comunicativo, esprimendo il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace</li> <li>- Utilizzare le diverse modalità di lettura : orientativa (significato globale), selettiva ( ricerca dell' informazione essenziale), esplorativa, analitica, silenziosa e ad alta voce</li> <li>- Leggere e comprendere testi appartenenti ai vari generi testuali sapendone riferire l'argomento e le informazioni principali</li> <li>- Rilevare la struttura, il linguaggio e la funzione di diversi tipi di testo (espressivo, descrittivo, narrativo, regolativo, poetico)</li> <li>- Rielaborare e sintetizzare testi di vario tipo</li> <li>- Produrre diversi tipi di testi scritti coesi, coerenti e sufficientemente articolati</li> <li>- Scrivere con scorrevolezza, espressività e varietà lessicale</li> <li>- Padroneggiare codici linguisticamente adeguati alle diverse tipologie testuali</li> <li>- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa</li> <li>- Rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua</li> <li>- Ampliare il lessico d'uso a livello ricettivo e produttivo</li> <li>- Consultare ed estrapolare dati da testi (multimediali, enciclopedici, dizionari, atlanti,...)</li> <li>- Padroneggiare le convenzioni ortografiche, i segni di interpunzione e le categorie morfologiche e sintattiche</li> <li>- Riconoscere i sintagmi e la loro funzione logica</li> <li>- Comprendere che la lingua italiana è un sistema in evoluzione continua nel tempo</li> </ul>
----------------	---	--	--

<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<p>Comprendere e comunicare i contenuti dei testi ascoltati          Utilizzare alcune tecniche di lettura          Leggere e comprendere testi diversi          Produrre semplici frasi e testi relativi al proprio vissuto          Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute</p>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in modo corretto</li> <li>- Padroneggiare le abilità di base della lettura, leggere e comprendere testi di diverso tipo</li> <li>- Padroneggiare le abilità di base della scrittura e produrre semplici testi</li> <li>- Conoscere la struttura della lingua e arricchire il lessico</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in contesti diversi</li> <li>- Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendone l'argomento, la struttura e gli elementi principali</li> <li>- Produrre e rielaborare semplici testi orali e scritti</li> <li>- Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico; padroneggiare le convenzioni ortografiche e i principali segni di punteggiatura</li> </ul>	<p><b>CLASSI IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario tipo</li> <li>- Esprimersi attraverso il parlato, rispettando l'ordine causale e temporale</li> <li>- Produrre testi scritti coesi, coerenti e ortograficamente corretti utilizzando le diverse tipologie testuali</li> <li>- Riconoscere le principali strutture linguistiche e morfosintattiche</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario tipo</li> <li>- Esprimersi attraverso il parlato, rispettando l'ordine causale e temporale</li> <li>- Produrre testi scritti coesi e coerenti e ortograficamente corretti in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>- Riconoscere le diverse strutture linguistiche e rispettare le regole della lingua nella produzione orale e scritta</li> </ul>
-----------------------------	---	---	--

# MATEMATICA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione in base ad attributi e costruzione di insiemi</li> <li>- I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20</li> <li>- Concetto di maggiore, minore, uguale</li> <li>- Operazioni di addizione e sottrazione fra numeri naturali</li> <li>- Collocazione di oggetti nello spazio fisico e grafico avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti</li> <li>- Mappe, piantine, orientamento</li> <li>- Reticoli ed incroci sul piano quadrettato</li> <li>- Riconoscimento di attributi di oggetti misurabili</li> <li>- Confronto diretto e indiretto di grandezze</li> <li>- Classificazione e confronto di oggetti diversi tra loro</li> <li>- Rappresentazioni iconiche di semplici dati, classificati per modalità</li> <li>- Osservazione di oggetti piani e solidi</li> <li>- Riconoscere e rappresentare i diversi tipi di linee</li> <li>- Conoscere il concetto di simmetria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Addizione e moltiplicazione, sottrazione e divisione tra numeri naturali</li> <li>- Significato del numero zero e del numero uno e loro comportamento nelle quattro operazioni</li> <li>- Sviluppo del calcolo mentale</li> <li>- Riconoscere e rappresentare frazioni</li> <li>- Introdurre il concetto di numeri decimali a partire da contesti concreti</li> <li>- Le principali figure geometriche del piano e dello spazio</li> <li>- Rette incidenti, parallele, perpendicolari</li> <li>- Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti</li> <li>- Simmetrie di una figura</li> <li>- Introduzione intuitiva del concetto di perimetro di figure piane</li> <li>- Lessico delle unità e del sistema di misura convenzionali</li> <li>- Linguaggi logici e rilevamenti statistici</li> <li>- Situazioni certe e/o incerte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali, relativi, decimali: relazioni e operazioni</li> <li>- Le frazioni e le percentuali</li> <li>- Gli angoli e loro misura</li> <li>- Gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane e solide</li> <li>- Isoperimetria e equiestensione delle principali figure geometriche piane</li> <li>- Simmetrie, rotazioni, traslazioni</li> <li>- Sistema Metrico Decimale</li> <li>- Il problema logico-aritmetico, geometrico e di misura</li> <li>- Raccolta di dati; analisi, confronto e rappresentazione in diagrammi e tabelle</li> <li>- Ricerca di informazioni desunte da statistiche</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare e costruire insiemi</li> <li>- Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti</li> <li>- Contare sia in senso progressivo che regressivo</li> <li>- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni</li> <li>- Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole</li> <li>- Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati</li> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa</li> <li>- Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato</li> <li>- Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili</li> <li>- Compiere confronti diretti di grandezze</li> <li>- In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà</li> <li>- Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche</li> <li>- Riconoscere nell'ambiente figure piane e solide</li> <li>- Completare semplici sequenze logiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni</li> <li>- Acquisire e memorizzare le tabelline</li> <li>- Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diversi</li> <li>- Rappresentare e ordinare semplici frazioni; sperimentare il concetto di numero decimale</li> <li>- Costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche piane</li> <li>- Individuare gli angoli in figure piane e contesti diversi</li> <li>- Identificare il perimetro di una figura assegnata</li> <li>- Effettuare semplici misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non</li> <li>- Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura</li> <li>- Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure</li> <li>- In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze</li> <li>- Raccogliere, classificare, rappresentare dati</li> <li>- Riconoscere una situazione in base alle informazioni possedute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre</li> <li>- Confrontare e ordinare semplici frazioni e numeri decimali; operare con essi</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi</li> <li>- Consolidare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni</li> <li>- Costruire e disegnare le principali figure geometriche piane e solide riconoscendone elementi e proprietà</li> <li>- Usare il goniometro</li> <li>- Operare concretamente con le figure geometriche piane effettuando trasformazioni</li> <li>- Determinare, in casi semplici, perimetri ed aree delle figure geometriche piane conosciute</li> <li>- Operare con il Sistema Metrico Decimale</li> <li>- Attuare semplici conversioni tra un'unità di misura e l'altra</li> <li>- Verificare ipotesi e congetture</li> <li>- Individuare, organizzare e confrontare percorsi risolutivi</li> <li>- Raccogliere, analizzare e rappresentare dati</li> </ul>

<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper operare con i numeri naturali</li> <li>- Rappresentare e risolvere situazioni problematiche, utilizzando operazioni aritmetiche</li> <li>- Osservare, confrontare, classificare oggetti diversi in base ad un criterio</li> <li>- Utilizzare semplici linguaggi logici per raccogliere ed organizzare dati e informazioni utili</li> <li>- Riconoscere e rappresentare semplici figure geometriche</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare calcoli scritti e orali, eseguire operazioni aritmetiche con metodi e tecniche diverse entro il numero 100</li> <li>- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi desunti da esperienze legate al proprio vissuto</li> <li>- Esplorare le principali figure geometriche</li> <li>- Raccogliere, classificare e organizzare dati e informazioni</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto</li> <li>- Saper individuare, risolvere e rappresentare situazioni problematiche.</li> <li>- Operare con figure geometriche, grandezze e misure</li> <li>- Raccogliere dati, rappresentarli in diagrammi, schemi e tabelle ed applicare semplici procedimenti logici</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto, anche con frazioni e numeri decimali</li> <li>- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi</li> <li>- Operare con figure geometriche piane, grandezze e misure</li> <li>- Saper utilizzare il linguaggio logico ed effettuare rilevamenti statistici</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali</li> <li>- Descrivere e classificare figure geometriche e piane determinarne perimetri ed aree utilizzando le principali unità di misura</li> <li>- Risolvere problemi con strategie diverse, riconoscendo che in alcuni casi possono esistere più soluzioni</li> <li>- Raccogliere, classificare, organizzare e analizzare dati</li> </ul>
-----------------------------	--	--	---

## SCIENZE E TECNOLOGIA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli organi di senso e le loro funzioni</li> <li>- Identificazione e descrizione di esseri "viventi" e "non viventi"</li> <li>- Caratteristiche proprie di un essere, delle parti che lo compongono e confronto</li> <li>- Elementi del mondo animale e vegetale</li> <li>- I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La materia: solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno</li> <li>- Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all'uomo</li> <li>- Acqua e aria, elementi essenziali per la vita</li> <li>- Esseri viventi: varietà di forme nelle piante e negli animali</li> <li>- Ecosistemi e catene alimentari</li> <li>- Proprietà e caratteristiche di alcuni materiali comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ciclo vitale di piante e animali</li> <li>- Rocce e terreno</li> <li>- Calore e temperatura</li> <li>- Le forze, l'energia</li> <li>- La luce, il suono</li> <li>- Il corpo umano</li> <li>- Igiene e salute</li> <li>- Differenze tra materia e materiale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi riconoscendone le funzioni</li> <li>- Definire esseri di diverso tipo</li> <li>- Riconoscere ed elencare le caratteristiche di esseri e raggruppare per somiglianze</li> <li>- Descrivere animali e piante</li> <li>- Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di osservazione, esercitare i sensi</li> <li>- Individuare e descrivere le caratteristiche di oggetti, piante, animali</li> <li>- Saper costruire una catena alimentare</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dell'aria e dell'acqua</li> <li>- Descrivere un ambiente mettendolo in relazione alle attività umane</li> <li>- Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo</li> <li>- Classificare materiali in base alle caratteristiche</li> <li>- Individuare le funzioni degli strumenti adoperati classificandoli in base al compito che svolgono</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare la realtà, indagare e ricercare</li> <li>- Collegare cause ed effetti</li> <li>- Confrontare fenomeni e fatti</li> <li>- Analizzare organi ed apparati del corpo umano</li> <li>- Distinguere forme di energia</li> <li>- Classificare materiali in base alle proprie caratteristiche</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi</li> <li>- Riconoscere viventi e non viventi</li> <li>- Osservare e descrivere, attraverso l'esplorazione dell'ambiente, le caratteristiche fisiche di piante e animali</li> <li>- Saper classificare gli oggetti tecnologici in base alle funzioni ed ai materiali che li costituiscono</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, conoscere e descrivere il mondo animale e vegetale</li> <li>- Saper effettuare semplici esperimenti con materiali diversi</li> <li>- Classificare materiali secondo le loro proprietà e funzioni</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere caratteristiche del mondo vegetale, animale, minerale</li> <li>- Conoscere la relazione tra esseri viventi all'interno dei diversi ambienti naturali</li> <li>- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante</li> <li>- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiale, funzioni</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare esempi di relazione degli organismi viventi con il loro ambiente</li> <li>- Conoscere caratteristiche del mondo vegetale, animale e minerale</li> <li>- Conoscere gli elementi indispensabili alla vita</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il corpo umano</li> <li>- Conoscere ed applicare il metodo scientifico utilizzando un linguaggio specifico</li> <li>- Essere in grado di discriminare materiali di uso comune</li> </ul>

## INFORMATICA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali componenti del computer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di algoritmo (procedimento risolutivo)</li> <li>- La videoscrittura e la videografica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare</li> <li>- Le funzioni più significative dei principali programmi del computer</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviarsi ad una prima forma di conoscenza del computer</li> <li>- Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici</li> <li>- Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura</li> <li>- Inserire immagini accanto a testi attraverso procedure informatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere come si usano le principali funzioni di un programma di videoscrittura e videografica</li> <li>- Usare in modo guidato programmi e procedure informatiche che permettono l'approfondimento di temi svolti in classe</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper usare correttamente il computer per svolgere semplici giochi ed attività</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la videoscrittura e la videografica in modo creativo</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e rappresentare l'algoritmo in esempi concreti e creativi mediante l'utilizzo del computer e del programma di videoscrittura</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione grafico - iconica</li> <li>- Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura</li> <li>- Utilizzare gli strumenti multimediali e la rete per l'approfondimento e la ricerca</li> </ul>

## LINGUA INGLESE

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formule di saluto e presentazione</li> <li>- Istruzioni di gioco e/o di lavoro</li> <li>- Lessico e strutture relativi a campi semantici (numeri da 1 a 10, colori, oggetti di uso comune e animali domestici e la famiglia, le stagioni)</li> <li>- Suoni basilari della L 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formule di saluto informali e formali</li> <li>- Lettere dell'alfabeto</li> <li>- Suoni della L2</li> <li>- Espressioni utili per sostenere semplici conversazioni</li> <li>- Lessico e strutture relativi all'ambito personale, familiare e scolastico, i numeri da 10 a 50, oggetti di uso comune, l'età, i giorni della settimana, i mesi dell'anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico e strutture relative all'ora, al prezzo, al tempo atmosferico, ai gusti ed alle preferenze; i numeri fino a 100, cibi e bevande, mestieri e professioni; le azioni quotidiane e il tempo libero</li> <li>- Descrizione e localizzazione di persone, animali, oggetti, luoghi</li> <li>- Riflessioni sulla lingua relative alle strutture presentate</li> <li>- Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali e geografiche dei paesi di lingua inglese</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed utilizzare semplici espressioni di saluto</li> <li>- Presentarsi e chiedere il nome</li> <li>- Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi</li> <li>- Riconoscere e copiare semplici parole abbinata ad immagini</li> <li>- Riprodurre conte, filastrocche e canzoncine rispettando intonazione e pronuncia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e utilizzare espressioni di saluto</li> <li>- Leggere, comprendere e impartire semplici comandi ed istruzioni</li> <li>- Comprendere brevi descrizioni orali</li> <li>- Ascoltare un dialogo o una storia e comprenderne il senso generale</li> <li>- Presentare se stessi e gli altri</li> <li>- Chiedere e dire l'età</li> <li>- Descrivere e localizzare persone, animali, oggetti e luoghi</li> <li>- Conoscere elementi linguistico-culturali del paese di cui si studia la lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire scambi comunicativi, con le strutture ed il lessico appresi</li> <li>- Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi</li> <li>- Ascoltare e comprendere semplici messaggi e brevi testi su argomenti noti</li> <li>- Leggere e comprendere semplici testi rispettando le basilari regole di pronuncia e intonazione</li> <li>- Descrivere oralmente se stessi e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto</li> <li>- Scrivere parole e brevi frasi o un breve testo utilizzando un modello dato</li> <li>- Riconoscere le strutture linguistiche di base</li> <li>- Conoscere elementi culturali del Paese di cui si studia la lingua</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e riconoscere i suoni basilari della L 2</li> <li>- Riconoscere comandi, istruzioni semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe</li> <li>- Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe</li> <li>- Leggere e comprendere parole e brevi frasi</li> <li>- Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi e la vita di classe; riprodurre brevi dialoghi e canzoncine</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e nell'ambiente familiare</li> <li>- Leggere, comprendere e scrivere parole, brevi frasi e semplici testi</li> <li>- Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi e la vita di classe; riprodurre brevi dialoghi e canzoncine</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e produrre brevi messaggi orali e formule utili per soddisfare bisogni di tipo concreto</li> <li>- Leggere e comprendere il senso globale di un breve testo</li> <li>- Produrre oralmente e per iscritto domande semplici e brevi frasi riguardanti se stessi, l'ambiente familiare e la classe</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e produrre brevi messaggi orali di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto, espressi oralmente in modo chiaro e lento</li> <li>- Leggere un testo breve e ricavarne informazioni specifiche</li> <li>- Produrre oralmente e per iscritto domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su argomenti noti</li> </ul>

## STORIA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli organizzatori temporali: prima, dopo, mentre...</li> <li>- La successione e la contemporaneità delle azioni e delle situazioni</li> <li>- Gli strumenti per la misurazione del tempo</li> <li>- La ciclicità e la durata dei fenomeni temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diversi tipi di fonti storiche</li> <li>- Le misure convenzionali del tempo e relativo lessico</li> <li>- I concetti di contemporaneità, successione, durata, ciclicità, anteriorità e posteriorità</li> <li>- Il rapporto causa-effetto</li> <li>- La nascita del Sistema Solare e l'evoluzione della vita sulla Terra</li> <li>- L'uomo Preistorico: il Paleolitico e il Mesolitico</li> <li>- La vita nel Neolitico: aspetti economici e socio-culturali</li> <li>- Le trasformazioni nel trascorrere del tempo</li> <li>- Testimonianze significative presenti sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del lessico specifico della disciplina</li> <li>- Comunicazione di fatti, eventi e percorsi</li> <li>- Lettura di fonti e testi storici</li> <li>- Conoscenza e sviluppo delle grandi Civiltà dell'Antico Oriente e del Mediterraneo</li> <li>- La Civiltà greca dalle origini all'età alessandrina</li> <li>- La Civiltà romana dalle origini alla crisi dell'Impero</li> <li>- La nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la contemporaneità di due o più azioni</li> <li>- Ordinare azioni e situazioni in successione</li> <li>- Riconoscere la ciclicità di fenomeni ed eventi che si ripetono ad intervalli regolari</li> <li>- Disporre fatti ed esperienze secondo l'ordine cronologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misurare il tempo attraverso strumenti convenzionali, usare l'orologio</li> <li>- Consolidare i concetti di successione, ciclicità, durata, trasformazione</li> <li>- Comprendere la contemporaneità di azioni in un arco di tempo</li> <li>- Comprendere il rapporto di causalità</li> <li>- Riconoscere la necessità delle fonti e distinguerne i vari tipi per ricostruire un evento</li> <li>- Usare la linea del tempo</li> <li>- Rilevare cambiamenti e trasformazioni storiche verificatesi nel tempo</li> <li>- Osservare gli aspetti della vita quotidiana e sociale</li> <li>- Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato</li> <li>- Individuare elementi di contemporaneità e successione, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati</li> <li>- Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici significativi anche con l'uso di carte geo-storiche e della linea del tempo</li> <li>- Utilizzare testi e qualche semplice fonte documentaria</li> <li>- Scoprire radici storiche, antiche, classiche e cristiane della realtà locale</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione e di contemporaneità tra loro</li> <li>- Riconoscere la ciclicità nei fenomeni regolari</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare fatti e oggetti nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali</li> <li>- Ordinare e narrare semplici fatti ed eventi utilizzando anche fonti storiche</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio</li> <li>- Leggere e ricavare conoscenze da fonti di tipo diverso ed esporle</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali aspetti delle civiltà antiche</li> <li>- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio</li> <li>- Riconoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare elementi di contemporaneità e successione, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati</li> <li>- Raccontare i fatti studiati usando la terminologia specifica</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle radici storiche e culturali che legano al passato la realtà attuale</li> </ul>

## GEOGRAFIA

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli organizzatori spaziali (sopra, sotto, ecc.)</li> <li>- Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi costitutivi dello spazio vissuto</li> <li>- Gli strumenti per rappresentare lo spazio</li> <li>- I paesaggi geografici</li> <li>- Le trasformazioni antropiche sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'orientamento</li> <li>- Le trasformazioni del territorio da parte dell'uomo</li> <li>- Le regioni italiane (morfologiche, climatiche, storiche, economiche, amministrative)</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le proprie posizioni e quelle degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento</li> <li>- Realizzare semplici rappresentazioni: disegni, confini, percorsi</li> <li>- Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprire gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare oggetti nello spazio attraverso punti di riferimento</li> <li>- Organizzare uno spazio e rappresentarlo</li> <li>- Riconoscere elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, rurale e costiero) e le loro trasformazioni nel tempo</li> <li>- Individuare i punti cardinali e sapersi orientare in spazi vissuti</li> <li>- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere vari sistemi di orientamento e il linguaggio cartografico</li> <li>- Individuare il rapporto tra l'equilibrio originario della Terra e l'intervento umano sull'ambiente</li> <li>- Comprendere che il patrimonio ambientale va protetto, conservato e valorizzato</li> <li>- Individuare le principali caratteristiche fisiche dell'Italia</li> <li>- Conoscere gli aspetti politico-amministrativi, economici, storici e culturali delle regioni italiane</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali</li> <li>- Saper riconoscere, nominare e rappresentare ambienti del proprio vissuto</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio utilizzando appropriati indicatori spaziali</li> <li>- Distinguere i vari ambienti geografici e gli elementi antropico-fisici che li costituiscono</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali</li> <li>- Riconoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendone i principali rapporti di connessione e interdipendenza</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio utilizzando piante, carte e linguaggio specifico</li> <li>- Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici</li> <li>- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e/o carte</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio utilizzando piante, carte e linguaggio specifico</li> <li>- Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici</li> <li>- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e/o carte per ricavarne informazioni</li> </ul>

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni articoli della <i>Dichiarazione dei diritti del Fanciullo</i> e della <i>Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia</i></li> <li>- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione</li> <li>- Concetto e vari tipi di cittadinanza</li> <li>- Le principali forme di governo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali</li> <li>- I servizi offerti dal territorio alla persona</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la propria capacità di ascolto delle opinioni altrui all'interno del gruppo</li> <li>- Suddividere incarichi e svolgere compiti, condividendo l'uso di materiali anche propri per lavorare insieme con un obiettivo comune</li> <li>- Rispettare le norme di comportamento necessarie nei vari ambienti scolastici</li> <li>- Dimostrare collaborazione, fiducia e senso di responsabilità nei confronti dei compagni, stabilendo relazioni positive</li> <li>- Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando indicazioni e regole favorendo l'incontro con culture ed esperienze diverse</li> <li>- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere incarichi e condividere compiti e responsabilità con i coetanei rispettando tempi e spazi comuni</li> <li>- Attuare forme di dialogo critico, creativo, empatico</li> <li>- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non</li> <li>- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate</li> <li>- Contribuire a stabilire regole per una convivenza democratica, sviluppando la collaborazione e la cooperazione</li> <li>- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti</li> <li>- Riconoscere varie forme di governo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire e mantenere relazioni positive con gli altri</li> <li>- Intuire l'esistenza e la possibilità di punti di vista differenti e indagare le ragioni sottese</li> <li>- Conoscere, applicare e far rispettare le regole di comportamento, analizzare regolamenti ( di un gioco, di classe) per valutarne i principi</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione</li> <li>- Confrontare diversi usi, costumi e tradizioni</li> <li>- Conoscere e avvalersi di alcuni servizi presenti sul territorio (biblioteca, spazi pubblici...)</li> <li>- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali</li> <li>- Identificare situazioni attuali nelle quali sussiste violazione dei diritti umani e in particolare del bambino</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper partecipare ad una conversazione rispettandone le regole</li> <li>- Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica</li> </ul>	<p><b>CLASSE II - CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esprimere la propria opinione rispettando quella altrui</li> <li>- Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV - CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere i valori e le norme della convivenza democratica anche nel rispetto di culture diverse</li> <li>- Conoscere i principali aspetti dell'organizzazione comunale e statale</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I colori primari e secondari</li> <li>- Potenzialità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina, pastasale, cartapesta...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere,...).</li> <li>- Le differenze di forma</li> <li>- Le relazioni spaziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo</li> <li>- Conoscenza del colore: combinazioni e tecniche</li> <li>- Approccio ad alcune forme di arte</li> <li>- Linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini</li> <li>- sequenza logica di immagini e vignette</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguaggi espressivi e tecniche diverse</li> <li>- Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo</li> <li>- Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare creativamente il colore</li> <li>- Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti</li> <li>- Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali</li> <li>- Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo ed inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee</li> <li>- Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato</li> <li>- Distinguere la figura dallo sfondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.</li> <li>- Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi, fra loro e con l'ambiente che li circonda</li> <li>- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi, sperimentare possibili miscugli tra colori</li> <li>- Leggere e/o produrre una storia a fumetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine</li> <li>- Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, forme, ritmi)</li> <li>- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo, emotivo ed estetico</li> <li>- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso</li> <li>- Esprimersi e comunicare mediante diverse tecniche artistiche</li> <li>- Analizzare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il colore in modo creativo e significativamente espressivo</li> <li>- Utilizzare in modo semplice varie tecniche grafiche e pittoriche</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare e leggere gli elementi del linguaggio visivo</li> <li>- Produrre immagini attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare vari materiali ai fini espressivi</li> <li>- Saper cogliere le caratteristiche essenziali di immagini ed opere d'arte sia antiche che moderne</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi esprimere attraverso una pluralità di linguaggi</li> <li>- Saper riconoscere le caratteristiche essenziali di immagini</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere, interpretare un'immagine mettendola in relazione con altri linguaggi espressivi</li> <li>- Analizzare i beni del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio</li> </ul>

<b>MUSICA</b>			
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alternanza silenzio-suono</li> <li>- Le potenzialità espressive del proprio corpo e della propria voce</li> <li>- I suoni e i rumori della realtà naturale e tecnologica</li> <li>- La differenza tra parlare, cantare e suonare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le potenzialità espressive del proprio corpo e della propria voce</li> <li>- L'alternanza silenzio-suono</li> <li>- I suoni e i rumori della realtà naturale e tecnologica</li> <li>- Gli eventi sonori e musicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione di varie modalità di produzione sonora</li> <li>- Uso delle risorse espressive della propria vocalità</li> <li>- Alcuni simboli del codice musicale</li> <li>- La relazione musica/linguaggio</li> <li>- Canti corali di vario genere</li> <li>- Brani musicali</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e riprodurre semplici sequenze ritmico-verbali: giochi cantati, filastrocche, scioglilingua e proverbi</li> <li>- Esplorare le possibilità sonore della propria voce, del corpo e degli oggetti</li> <li>- Riconoscere e imitare suoni e rumori della realtà naturale e tecnologica</li> <li>- Sperimentare il silenzio come assenza di suono</li> <li>- Attribuire significato a segnali sonori e semplici sonorità</li> <li>- Riconoscere all'ascolto la differenza tra parlare, cantare e suonare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare le possibilità sonore della propria voce, del corpo e degli oggetti</li> <li>- Riconoscere e imitare suoni e rumori della realtà naturale e tecnologica</li> <li>- Manipolare fonemi, sillabe, parole, per realizzare sequenze ritmiche</li> <li>- Sperimentare il silenzio come assenza di suono</li> <li>- Ascoltare, comprendere e riprodurre semplici sequenze ritmico-verbali: giochi cantati, filastrocche, scioglilingua e proverbi</li> <li>- Eseguire brani vocali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani</li> <li>- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</li> <li>- Riconoscere ed utilizzare alcuni simboli del codice musicale</li> <li>- Usare la voce in modo espressivo nel parlato, nel recitato e nel cantato</li> <li>- Ascoltare ed analizzare brani musicali, intonare canti</li> <li>- Individuare ed esprimere relazioni tra musica ed altri linguaggi</li> <li>- Riconoscere diversi generi musicali</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discriminare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici canti</li> <li>- Utilizzare le parti del corpo per eseguire sequenze ritmiche</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo accompagnandosi con oggetti di uso comune</li> <li>- Saper produrre sequenze ritmiche e suoni con le parti del corpo, parole</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche del suono</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare le risorse espressive della vocalità</li> <li>- Ascoltare, analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali di vario tipo</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare le risorse espressive della vocalità e cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate</li> <li>- Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale</li> </ul>

## CORPO MOVIMENTO SPORT

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>I BIENNIO (CLASSI II-III)</b>	<b>II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proprio corpo e le abilità motorie di base in situazioni diverse</li> <li>- Le attività e le regole del gioco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le varie parti del corpo</li> <li>- Capacità coordinative e schemi motori e posturali</li> <li>- Capacità di equilibrio statico e dinamico</li> <li>- Attività di gioco, sport individuale e di squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi motori e posturali</li> <li>- Capacità coordinative generali</li> <li>- Salute e benessere</li> <li>- I giochi sport individuali e di squadra, il regolamento e i ruoli</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza del proprio corpo sia globalmente, sia nei suoi distinti segmenti, in posizione statica e dinamica.</li> <li>- Sviluppare le capacità senso-percettive</li> <li>- Comunicare attraverso il corpo e il movimento</li> <li>- Orientarsi nello spazio e muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità</li> <li>- Partecipare a giochi di squadra, rispettando indicazioni e regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali</li> <li>- Collocarsi in diverse posizioni in relazione allo spazio agli attrezzi e ai compagni</li> <li>- Controllare la lateralità e rafforzare la dominanza</li> <li>- Adattare gli schemi motori a parametri di spazio, tempo e ritmo</li> <li>- Comunicare idee, sensazioni, emozioni attraverso il movimento</li> <li>- Sviluppare e consolidare le capacità motorie di base: correre, saltare e lanciare</li> <li>- Cooperare nel gruppo e conoscere, rispettare e applicare le regole dei giochi sportivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare schemi motori e posturali</li> <li>- Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita</li> <li>- Combinare tra loro più schemi motori di base</li> <li>- Controllare l'equilibrio e la coordinazione in situazioni statiche e dinamiche</li> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa differenti modalità comunicative attraverso il corpo</li> <li>- Rispettare il regolamento durante i giochi</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli schemi motori di base</li> <li>- Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole</li> </ul>	<p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli schemi motori di base ed utilizzare il corpo come linguaggio</li> <li>- Conoscere e rispettare le regole dei giochi organizzati</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc</li> <li>- Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara</li> </ul>	<p><b>CLASSE IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</li> <li>- Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole</li> </ul> <p><b>CLASSE V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare schemi motori e posturali in situazione combinata e simultanea</li> <li>- Eseguire semplici composizioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi</li> <li>- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati</li> <li>- Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per se stessi e per gli altri</li> </ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

	CLASSE PRIMA	I BIENNIO (CLASSI II-III)	II BIENNIO (CLASSI IV-V)
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio creatore e padre di tutti gli uomini</li> <li>- Gesù di Nazaret</li> <li>- La Chiesa, comunità dei cristiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine del mondo nel Cristianesimo e nelle altre religioni</li> <li>- Gesù, il Messia</li> <li>- Il Natale, la Pasqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Cristianesimo e le grandi Religioni; origine e sviluppo</li> <li>- La Bibbia ed i testi sacri delle grandi religioni</li> <li>- Gesù che rivela il regno di Dio con parole ed azioni</li> <li>- I segni ed i Simboli del Cristianesimo nell'arte</li> <li>- La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre</li> <li>- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</li> <li>- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani</li> <li>- Sapere che la Chiesa è la grande "famiglia" dei credenti in Cristo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere attraverso i racconti biblici che il mondo è opera di Dio</li> <li>- Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza</li> <li>- Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche la figura di Gesù</li> <li>- Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica</li> <li>- Cogliere attraverso alcune pagine degli atti degli Apostoli la vita della Chiesa delle origini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</li> <li>- Evidenziare la risposta della Bibbia e confrontarla con quella delle principali religioni</li> <li>- Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte significative per un personale progetto di vita</li> <li>- Evidenziare l'apporto che il Cristianesimo ha dato alla società ed alla vita di ogni persona</li> <li>- Individuare espressioni significative di arte Cristiana interpretata dai grandi artisti nel corso dei secoli</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere l'importanza dell'amicizia e del vivere insieme</li> <li>- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</li> <li>- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre</li> <li>- Riconoscersi membri appartenenti alla "famiglia-chiesa"</li> </ul>	<p><b>Classe II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo</li> <li>- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua</li> <li>- Descrivere l'ambiente di Gesù nei suoi aspetti familiari e quotidiani</li> </ul> <p><b>Classe III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che la Bibbia è un libro sacro per i Cristiani ed Ebrei</li> <li>- Riconoscere le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative</li> <li>- Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica</li> </ul>	<p><b>Classe IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenziare e conoscere il Vangelo e la Chiesa e l'apporto che hanno dato alla società e alla vita di ogni persona</li> <li>- Conoscere la diffusione del Cristianesimo attraverso gli Evangelizzatori</li> <li>- Confrontare il significato della Pasqua Ebraica e Cristiana</li> <li>- Sapere che nella religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole ed azioni</li> </ul> <p><b>Classe V</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni</li> <li>- Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli</li> <li>- Conoscere i segni, e i simboli della liturgia cristiana</li> <li>- Rendersi conto che la Comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>

**EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA  
CIVILE**

<b>CLASSE PRIMA - I BIENNIO (CLASSI II-III) - II BIENNIO (CLASSI IV-V)</b>			
	<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tipologia della segnaletica stradale, in particolare quella relativa al pedone e al ciclista</li> <li>- Norme e regole del codice stradale: i diritti/doveri del pedone e del ciclista</li> <li>- La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni</li> <li>- L'igiene della persona (cura dei denti...),dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura) come prevenzione delle malattie personali</li> <li>- La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata,inquinamento acustico,...) e di abitudini di vita scorrette (fumo,sedentarietà...) sulla salute</li> <li>- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni</li> <li>- I comportamenti da rispettare per guarire</li> <li>- I progressi della medicina nella storia dell'uomo</li> <li>- Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza</li> <li>- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Flora,fauna,equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita</li> <li>- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente</li> <li>- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura</li> <li>- L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi</li> <li>- Orti e giardini:forme storiche e naturalistiche</li> <li>- I ruoli dell'Amministrazione Comunale,delle associazioni private,delle istituzioni museali,ecc.per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente</li> <li>- Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata</li> <li>- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti</li> <li>- Mantenere comportamenti corretti in qualità di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• pedone</li> <li>• ciclista</li> </ul> </li> <li>- Passeggiare su veicoli privati o pubblici</li> <li>- Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere</li> <li>- Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere/malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati</li> <li>- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso,nelle diverse situazioni di vita</li> <li>- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica,vulcanica,chimica,idrogeologica...)</li> <li>- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico,avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga</li> <li>- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano,inteso come sistema ecologico</li> <li>- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita</li> <li>- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita</li> <li>- Rispettare le bellezze naturali e artistiche</li> <li>- Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini</li> <li>- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività</li> <li>- Individuare un problema ambientale(dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia,ecc.),analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione</li> <li>- Usare in modo corretto le risorse,evitando sprechi d'acqua e di energia,forme di inquinamento...</li> <li>- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali</li> </ul>

<b>COMPETENZE IN</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere i segnali stradali e il codice della strada</li> <li>- Saper adottare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici</li> <li>- Saper individuare situazioni di pericolo per la strada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper conoscere il proprio corpo e i suoi ritmi</li> <li>- Saper individuare il manifestarsi di alcune malattie e analizzare quanto e come la malattia può limitare l'attività fisica</li> <li>- Saper assumere comportamenti di prevenzione adeguati (corretta postura, controllo del volume di voce...)</li> <li>- Riflettere sulle norme per la sicurezza nei vari ambienti e manifestare autocontrollo in situazioni di pericolo</li> <li>- Saper interpretare correttamente i simboli di pericolosità, tossicità dei materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare gli habitat caratteristici della propria zona (il bosco, la spiaggia, il fiume, ...)</li> <li>- Saper individuare le risorse proprie dell'ambiente di vita e analizzare le loro diverse forme di utilizzo nel tempo</li> <li>- Saper intervistare persone che rivestono ruoli significativi nell'Amministrazione Comunale e nelle varie associazioni</li> <li>- Saper approfondire le cause di un problema ambientale individuato ed elaborare semplici progetti di intervento</li> </ul>	
	<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>		<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali</li> <li>- La composizione nutritiva dei cibi preferiti</li> <li>- La piramide alimentare</li> <li>- Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita</li> <li>- Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari</li> <li>- Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti</li> <li>- La tradizione culinaria locale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partire da sé per scoprire l'altro</li> <li>- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo</li> <li>- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi</li> <li>- Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine</li> <li>- Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia</li> <li>- Il significato della sessualità in funzione dell'amore, della fecondità e della socialità</li> <li>- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita</li> <li>- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti</li> <li>- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare</li> <li>- A tavola mantenere comportamenti corretti (tempi distesi, masticazione adeguata, ...)</li> <li>- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto</li> <li>- Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri</li> <li>- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali</li> <li>- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere</li> <li>- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività</li> <li>- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività e affettività</li> <li>- In situazioni di gioco, di lavoro, di relax..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri</li> </ul>		

- Capire come il corpo utilizza i diversi tipi di alimenti
- Saper individuare le regole del corretto comportamento a tavola
- Conoscere i rischi e i pericoli di alcune abitudini alimentari attuali

- Saper descrivere se stesso, le proprie capacità e abilità, i propri interessi
- Saper mantenere un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti dell'altro
- Saper rispettare il punto di vista altrui
- Sapersi relazionare correttamente tra coetanei e adulti
- Saper esprimere correttamente la propria emotività in situazione di gioco (vittoria, sconfitta, contesa...)

---

### 3.2 AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di innalzare il livello di apprendimento, favorire la crescita culturale, assicurare agli allievi il successo scolastico attraverso la massima valorizzazione delle peculiari capacità, lo sviluppo e il potenziamento del senso critico e dell'autostima, garantire la personalizzazione degli interventi didattici, vengono promosse attività curricolari ed extracurricolari che arricchiscono e ampliano l'offerta formativa.

La realizzazione di tali iniziative intende fornire stimoli alla "motivazione all'apprendere" e possibili mezzi per un'autentica crescita culturale da parte dell'alunno, come individuo e come componente della società.

Tali iniziative sono pertanto dirette a favorire:

- lo sviluppo delle attitudini e/o consolidamento di abilità e competenze;
- la conoscenza del contesto storico civile sociale e produttivo del territorio;
- lo sviluppo di una cultura diffusa della legalità;
- la facilitazione all'accesso di nuovi linguaggi;
- opportunità formative e culturali attraverso attività di tipo espressivo;
- lo sviluppo della socializzazione attraverso attività di tipo laboratoriale
- un contesto formativo che agevoli, la capacità degli alunni di rapportarsi al gruppo e alla società.
- l'impiego del tempo libero agli alunni del quartiere in maniera adeguata alle loro necessità formative, culturali e sociali.

La realizzazione di tali iniziative pone la necessità di quantificare le ore di impegno, le risorse necessarie e i finanziamenti finalizzati disponibili per le iniziative programmate. Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa ha lo scopo di superare le tradizionali ripartizioni disciplinari, sviluppando percorsi tematici trasversali riferiti ad una ampia area d'interesse quale l'ambiente, che verrà esplorata in tutti i suoi vari aspetti.

A questa tematica si raccorderanno i vari progetti utilizzando modalità didattico-organizzative diversificate.

Per le attività extracurricolari in orario aggiuntivo di insegnamento verranno utilizzate le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica.

Tra le attività previste per l'arricchimento dell'offerta formativa è previsto il coordinamento dei progetti realizzati nei relativi plessi.



---

### 3.3 SCELTA DELLE DISCIPLINE E RISORSE UMANE

Sulla base delle esperienze e delle risorse culturali dei docenti, ogni team propone la distribuzione interna delle discipline e delle educazioni anche tenendo conto dell'inserimento della Lingua Inglese e della Religione Cattolica. Nell'ambito storico – geografico viene inserita Cittadinanza e Costituzione.

Anche Informatica pur rientrando nell'area logico-matematica, verrà realizzata come attività multidisciplinare e come ulteriore codice espressivo accanto a quello iconico, linguistico, matematico, non verbale nella trasmissione dei saperi essenziali.

Il Collegio Docenti rivede annualmente la ripartizione della quota oraria delle singole discipline.

#### **Ripartizione quota oraria settimanale delle singole discipline**

Materia	I CLASSE	I BIENNIO	II BIENNIO
Italiano	8	7	7
Matematica	7	7/6 CL III	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1
Corpo movimento e sport	1	1	1
Musica	1	1	1
Rel. Cattolica (o att. alternative)	2	2	2
Inglese	1	2/3 CL III	3
Tot.	27	27	27

Rimangono da inserire le 2 h di curricolo aggiuntivo che variano classe per classe.

---

### 3.4 PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la programmazione delle attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento, il Collegio dei Docenti, su proposta del Dirigente ha deliberato la seguente ripartizione:

#### PRIME 40 ORE ANNUALI:

Collegi dei Docenti:

TOT.h.12

Consegna schede alle famiglie TOT.h. 4

Programmazione generale di inizio anno TOT.h. 9

Valutazione e scrutini: TOT.h.6

TOT.h. 26

#### SECONDE 40 ORE ANNUALI:

Assemblee di classe TOT.h.9

Consigli Interclasse docenti : TOT.h.3

Consigli Interclasse docenti-genitori : TOT.h.6

Interclassi tecniche di inizio e fine anno TOT.

h.12

TOT.h.

27

TOT.h. 53

Colloqui individuali a seconda delle effettive esigenze e/o su richiesta dei genitori.

I **Consigli di Interclasse** fra docenti saranno riservati ad incontri periodici di programmazione per ambiti e conseguenti verifiche degli obiettivi prefissati e dei risultati raggiunti.

---

### 3.5 CRITERI PER LA FORMAZIONE E ASSEGNAZIONE CLASSI

Per la **formazione delle classi** i criteri individuati sono i seguenti:

- tenere presenti le indicazioni fornite dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- omogeneità sul numero degli alunni tra maschi e femmine;
- anni di frequenza alla Scuola materna;
- equa distribuzione dei bambini nati nel primo e nel secondo semestre;
- inserimento proporzionale degli alunni in difficoltà e stranieri;

#### **Prime Classi a tempo pieno.**

Si formeranno graduatorie che verranno stilate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Circolo.

La formazione delle classi viene effettuata da una Commissione composta annualmente dai docenti della Scuola Primaria (classi quinte) e dell'Infanzia e dai collaboratori di ciascun plesso.

#### **Assegnazione docenti alle classi.**

I criteri individuati sono:

- valorizzazione della professionalità dei singoli docenti;
- salvaguardia della continuità didattica;
- anzianità di servizio nel Plesso;
- punteggio del movimento magistrale per gli insegnanti in ingresso nel Circolo;
- considerazione di gravi situazioni particolari presentate da singoli docenti.

---

### 3.6 VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per il seguente anno scolastico l'obiettivo, trasversale a tutte le discipline, è la conoscenza dell'ambiente circostante, fatto di luoghi, storie, emozioni e tradizioni. Ambiente considerato, quindi, come "laboratorio didattico" in cui esperire il percorso educativo. Saranno momenti fondamentali le uscite nel territorio, il coinvolgimento di strutture, centri e persone operanti nello stesso e le visite guidate sotto elencate:

- Il quartiere
- Zone archeologiche e luoghi d'interesse artistico, culturale, politico, storico, geografico, religioso
- Musei e mostre
- Luoghi di ricerca e d'interesse scientifico

- Spettacoli teatrali, cinematografici, circensi
- Iniziative del Comune di Roma, della Regione Lazio, di Enti e Associazioni pubbliche e private
- Luoghi di comunicazione e informazione massmediale
- Manifestazioni sportive, sociali e folkloristiche
- Itinerari naturalistici e ambientali
- Aziende agricole, artigianali e industriali
- Proposte di campi scuola, soggiorni, escursioni

Per quanto riguarda le predette attività, attenendosi alle disposizioni ministeriali per la loro organizzazione e svolgimento, saranno individuate e previste nelle singole programmazioni didattiche, previa illustrazione, per il parere di competenza, ai genitori Rappresentanti dei Consigli di Interclasse.

Una particolare attenzione andrà alle iniziative promosse dal Comune nell'ambito di "Città come scuola" e per la partecipazione ai viaggi dei "Campi scuola".

Il Collegio riafferma, perciò, la forte valenza didattica di queste iniziative ed auspica che tutti i docenti ne facciano il dovuto uso ponendosi come finalità l'efficacia didattica nel contesto della educazione e della formazione.

---

### 3.7 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le strategie di intervento scaturiranno dall'esigenza dei vari insegnanti che, garantendo comunque l'apprendimento e la formazione degli alunni, adotteranno le procedure metodologiche più congeniali siano esse basate sull'esperienza (sperimentali, induttive, oggettive..), sia sulla comunicazione oppure sulla ricerca (i cui dati sono ricavati e dall'esperienza e dalla comunicazione).

Le modalità di approccio ai saperi possono perciò essere ricondotte a varie tipologie:

- Per scoperta: l'alunno viene posto a diretto contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- Per ricezione: l'informazione già strutturata viene trasmessa direttamente all'alunno;
- Induttivo: dall'esperienza alla formalizzazione dell'informazione;
- Deduttivo: dalla regola/definizione al particolare/esperienza.
- Laboratoriale: gli alunni assimilano le informazioni attraverso attività di tipo esperienziale ed empirico a piccoli gruppi.

Nella programmazione didattica annuale le scelte metodologiche di insegnamento che i docenti intendono compiere dovranno essere chiaramente indicate nel rispetto delle verifiche periodiche e delle decisioni collegiali.

In merito agli strumenti, i docenti indicheranno nelle loro programmazioni didattiche i mezzi ed i sussidi didattici di cui intendono servirsi per realizzare il loro insegnamento, così che questo risponda alle reali possibilità formative e di apprendimento degli alunni. Essi rappresentano un'altra variabile determinante nella realizzazione di strategie didattiche diversificate volte ad arricchire e potenziare la padronanza dei vari tipi di linguaggio (iconico, sonoro, gestuale, verbale), da quello più tradizionale a quello informatico.

#### 4.1 INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

*“La cultura dovrebbe essere considerata come un insieme dei distinti aspetti presenti nella società o in un gruppo sociale che include sistemi di valori, tradizioni e credenze, insieme all’arte, alla letteratura e ai vari modi di vita.*

*Il rispetto per la diversità fra culture, la tolleranza, il dialogo e la cooperazione, in un clima di fiducia e comprensione reciproca, costituiscono le migliori garanzie per la pace e la sicurezza internazionale.”*

Il 197° circolo, è rappresentativo ormai di una popolazione scolastica le cui matrici socio-culturali sono di diversa provenienza.

Da qui l’esigenza di promuovere azioni educativo-didattiche che abbiano come obiettivo fondamentale il “mettere in atto un comportamento di accettazione, rispetto, disponibilità verso gli altri e il diverso da sé, per educare alla mondialità, alla convivenza democratica.

Per l’alunno straniero l’ingresso in una nuova scuola diventa fonte di disagio, l’*ex novo* crea paura e il non integrarsi lo porterà a sentirsi un “puntino solitario”.

Compito della scuola è promuovere situazioni di interpretazione attraverso un processo di adeguamento reciproco dove prima di tutto viene il bambino visto nella sua totale interezza, prima ancora di classificare le sue competenze.

---

#### 4.2 INIZIATIVE DI CONTINUITA’

La continuità del processo educativo consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni.

Per la realizzazione degli interventi si individuano le seguenti modalità e criteri:

- la comunicazione di dati sull’alunno;
- la comunicazione di informazioni acquisite in collaborazione con la famiglia;
- il coordinamento dei curricula soprattutto negli anni iniziali e terminali;
- le indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali.

Le Funzioni Strumentali e la Commissione per la Continuità, si occuperanno di realizzare incontri sistematici fra gli alunni e gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per migliorare le forme di collaborazione già esistenti, allo scopo di favorire

l'integrazione scolastica, la continuità dell'azione educativa nella fascia dell'obbligo e arginare il fenomeno della dispersione.

Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria-Scuola dell'Infanzia Statale sono i seguenti:

- facilitare l'inserimento dei bambini dalla scuola dell' Infanzia alla sc. Primaria;
- conoscere le competenze in uscita ed in ingresso;
- migliorare la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola in relazione a metodi ed aspetti organizzativi;
- ricercare percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che diano la possibilità agli alunni di poter "imparare ed apprendere" nel pieno rispetto delle proprie potenzialità;
- far conoscere ai bambini in entrata lo spazio scuola consentendo loro di passare serenamente da un grado all'altro di scuola;

Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono i seguenti:

- o favorire l'inserimento degli alunni dalla Scuola Primaria al nuovo ordine di scuola;
- o conoscere gli ambienti significativi della scuola media in particolare insegnanti, aule, laboratori, spazi vari;
- o ricercare percorsi educativi e formativi comuni ai due ordini di scuola

Pertanto gli alunni delle classi quinte parteciperanno ad attività programmate dagli insegnanti della scuola Primaria-Secondaria in laboratori o in altri contesti. Le attività verranno concordate dai docenti di classe in base alle esigenze educative e didattiche in modo da consentire agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di assumere informazioni sugli aspetti comportamentali e socio-affettivi degli alunni e degli stili di apprendimento degli stessi.

Prima del termine dell'anno scolastico i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia trascorreranno una giornata insieme ai bambini di prima classe. In tal modo avranno l'occasione di comunicare le proprie esperienze e di conoscere la struttura della nuova scuola.

---

### 4.3 INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'alunno in situazione di handicap pone alla scuola una domanda sempre più complessa di inserimento, di intervento educativo e di sostegno didattico. Tali problemi investono tutto l'ambiente scolastico e non solo i docenti interessati. Per cercare di risolvere almeno in parte le difficoltà più evidenti, i docenti si propongono di realizzare un luogo più idoneo che permetta così lo sviluppo delle potenzialità nella persona, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. In tal modo la scuola si fa carico della situazione in cui il bambino vive le sue più importanti esperienze emotive per conoscerle, diventarne consapevoli e proporsi come interlocutori.

Per ottimizzare al meglio questo tipo di intervento è necessaria una sistematica collaborazione col personale specializzato delle strutture pubbliche operanti sul territorio in ambito A.S.L. nonché di specialisti universitari.

In tale contesto il G.L.H.O. (gruppo lavoro handicap operativo) diventa una fondamentale risorsa organizzativa che acquista al tempo stesso un'importante valenza didattica. Durante gli incontri previsti, tutti gli operatori scolastici ed extrascolastici, assieme alle famiglie possono condividere una visione globale del bambino, attraverso il proprio apporto personale inerente alle diverse dimensioni del soggetto. Gli obiettivi generali relativi all'integrazione dell'alunno diversamente abile che la scuola intende realizzare sono perciò i seguenti:

- organizzare attività che rispettino i tempi del bambino;
- avviare il processo di socializzazione;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- sviluppare la capacità di interagire nel gruppo cooperando;
- conoscere, interpretare e usare i diversi linguaggi;
- sviluppare l'inventiva, la creatività, la drammatizzazione, l'ascolto e la manipolazione;
- definire regole di mediazione condivise da tutto il team docente;
- valutare i risultati scolastici rapportandoli ai ritmi e agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica.

Il Circolo, al fine di realizzare interventi di potenziamento, integrazione e crescita, aderisce annualmente alla realizzazione del progetto LR.29/92 e di quello relativo all'Emarginazione.

### 5.1 AMBITI DELLA VALUTAZIONE

Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi che erano stati prefissati, in relazione agli strumenti ed ai mezzi messi in campo.

L'atto del valutare si dirige così su tutto il sistema scuola in un incontro dialettico tra il soggetto al quale si rivolge l'azione educativa, il professionista che operativamente la mette in atto e l'istituzione, intesa come contenitore fisico e sociale, nel quale tale azione si realizza.

In quest'ottica la valutazione non rappresenta più un atto burocratico-amministrativo bensì un nodo cruciale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso.

L'avvio della riforma ha costituito l'ulteriore banco di prova dell'autonomia scolastica legata alla conseguente revisione e adattamento dei curricoli sia per i livelli standard di apprendimento che per le quote destinate a livello di istituzione scolastica per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

### 5.2 METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I metodi di verifica si articolano in :

- osservazioni sistematiche di ciò che ogni alunno fa e sul suo comportamento;
- uso di questionari e griglie impiegati al termine delle sequenze didattiche programmate;
- esame dei procedimenti seguiti, verificando se sono risultati rispondenti e fino a qual punto alle esigenze e alle possibilità di ogni alunno;
- confronto tra le diverse situazioni di partenza e i risultati conseguiti.

Le verifiche sono da effettuarsi all'interno di ciascuna classe al termine di ogni sequenza didattica, a livello di programmazione settimanale e a livello di Consigli di Interclasse soli Docenti.

Per realizzare una maggiore omogeneità e coerenza anche nell'ambito degli strumenti di valutazione, il Collegio ha introdotto schede di verifica unitarie degli apprendimenti elaborate durante gli incontri di Interclasse tecnica. Le discipline scelte per le verifiche unitarie sono Italiano e Matematica ; le prove per le altre discipline vengono realizzate dai team docenti.

Il Circolo è da tempo coinvolto nella somministrazione delle prove INVALSI.

La valutazione periodica e quadrimestrale, secondo l'impostazione del documento di valutazione, verrà effettuata a tutti i livelli e presenterà l'alunno nella sua oggettiva situazione scolastica. La scheda di valutazione andrà intesa come strumento didattico e finalizzata alla elaborazione di strategie e percorsi formativi più rispondenti alle esigenze degli alunni e alle aspettative, più in generale, del contesto sociale in cui la Scuola si trova ad operare ed incidere.

---

### 5.3 AUTOANALISI DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO EDUCATIVO

Un'attività di periodica rilevazione di dati o informazioni rispetto ad un progetto o programma di lavoro contribuirà a far sì che gli obiettivi di progetto siano raggiunti in modo efficiente ed efficace.

Per realizzare tali intenti si procederà alla costruzione di un modello di controllo e valutazione, individuando:

- la fotografia dell'esistente;
- gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo;
- i metodi di rilevazione periodica dei risultati;
- i metodi di utilizzo degli esiti valutati per apportare eventuali adeguamenti.

Ai fini della verifica e del controllo dei risultati costituirà impegno del Collegio dei Docenti (su indicazione degli insegnanti prescelti per le funzioni-strumentali e dell'apposita Commissione per la elaborazione e stesura del P.O.F), attuare il monitoraggio avvalendosi di griglie di apprendimento, di test e questionari, anche allo scopo di valutare il successo e l'efficacia degli interventi didattico-educativi e/o eventualmente apportare gli opportuni e necessari correttivi al Piano medesimo, all'organizzazione e alle azioni formative singole o collettive dell'Istituzione Scolastica. A tale scopo si prevede un monitoraggio attraverso questionari relativi alla valutazione del progetto aggiuntivo per l'arricchimento dell'offerta formativa e all'autovalutazione d'Istituto.

E' un impegno per la scuola proporre inoltre una comunicazione più significativa con le famiglie sia con azioni dirette (assemblee, riunioni a tema ) sia con azioni indirette (partecipazioni a iniziative del territorio, progetti sportivi, ecc.)

La scuola ha inoltre partecipato alle prove INVALSI quale ulteriore strumento di autoanalisi dell'efficacia del proprio progetto educativo in relazione a parametri sia nazionali che europei.

#### 5.4 CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

Al fine di migliorare la qualità della scuola i docenti del Circolo hanno richiesto corsi di formazione efficaci e adeguati alle loro molteplici esigenze:

- approfondire le conoscenze acquisite negli anni riguardanti la musica per poter offrire agli alunni un adeguato linguaggio ricco e completo per comunicare emozioni e sentimenti;
- consolidare gli obiettivi riguardanti il linguaggio multimediale ed informatico per essere sempre al passo con i tempi e le continue esigenze di una società sempre in continuo sviluppo;
- aggiornare la lingua Inglese per trovare strategie sempre più efficaci che facilitino l'apprendimento di una seconda lingua necessaria ed indispensabile nella prospettiva di una reale unione europea.

CORSI	FINALITA'	PERIODI DI SVOLGIMENTO
VALUTAZIONE (corso Miur) I incontro: ottobre 2011	Formazione sul sistema nazionale di valutazione promosso dall'INVALSI. Formazione su autovalutazione e valutazione d'Istituto	a.s. 2011- 2012
INFORMATICA I fase: settembre 2011	Formazione LIM: innovazione tecnologica e strumenti didattici	a.s.2011- 2012
DSA Inizio:da concordare	Approfondire le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento	a.s. 2011- 2012
INGLESE ( corso MIUR) Inizio: da concordare	Formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese per i docenti a tempo indeterminato di scuola primaria	a.s. 2011- 2012
MUSICA Inizio:da concordare	Scopo principale del corso è quello di fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per introdurre nelle classi la musica e il canto sotto forma di gioco	a.s. 2011-2012